

DISTRIBUZIONE PASTI

Gli obiettivi e l'attività svolta

Il servizio viene svolto durante il fine settimana (e nei festivi), in coincidenza della chiusura serale della mensa della Caritas: il sabato presso la sede de L'Altra Città in via Alfieri 11 (struttura che una volta ospitava il programma terapeutico e dove adesso hanno sede buona parte delle organizzazioni socie, tra cui anche il Ce.I.S.), e la domenica nei saloni delle Parrocchie di S.G.B. Cottolengo e di S. Giuseppe. Dal 2006, sono stati distribuiti oltre 10.000 pasti sotto forma di cestini e di piatti caldi.

N. pasti distribuiti nell'ultimo triennio

| | 2009 | 2010 | 2011 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|
| Gennaio | 288 | 344 | 421 |
| Febbraio | 234 | 252 | 304 |
| Marzo | 213 | 236 | 267 |
| Aprile | 224 | 246 | 401 |
| Maggio | 196 | 306 | 198 |
| Giugno | 187 | 234 | 268 |
| Luglio | 175 | 256 | 370 |
| Agosto | 167 | 128 | 270 |
| Settembre | 117 | 238 | 250 |
| Ottobre | 159 | 347 | 376 |
| Novembre | 227 | 331 | 342 |
| Dicembre | 247 | 341 | 348 |
| Totale | 2434 | 3259 | 3815 |

Com'è organizzata l'attività

L'attività ha un referente unico con funzioni di approvvigionamento degli alimenti e di coordinamento. Il servizio offerto il sabato differisce da quello domenicale. Il sabato vengono distribuiti dei cestini (che solitamente consistono in alcuni panini, un frutto ed una bottiglietta d'acqua), preparati dalla Cooperativa Solidarietà è Crescita in convenzione con il COeSO-SdS di Grosseto, mentre la domenica viene offerta una vera e propria cena, servita a tavola, consistente in un pasto completo. Di solito, i volontari si occupano di preparare il primo; un secondo piatto con contorno e frutta sono invece forniti dalla Cooperativa Solidarietà è Crescita sempre nel rispetto della convenzione sopra menzionata. Quando si ha la possibilità, vengono serviti anche dolce e caffè.

La distribuzione pasti del sabato viene realizzata esclusivamente dai volontari dell'associazione Le Querce di Mamre Onlus; la domenica, oltre ai volontari dell'associazione, il servizio viene garantito grazie alla collaborazione del M.A.S.C.I. (Movimento Adulto Scout Cattolici Italiani) e da un gruppo di giovani volontari costituitosi nell'ambito di percorsi educativi all'interno dell'associazione stessa.

La turnazione viene definita in occasione dell'assemblea mensile.

La rete che sostiene il progetto e le collaborazioni

Associazione Querce di Mamre Onlus: coordinamento e realizzazione dell'attività

Parrocchia di S.G.B. Cottolengo: messa a disposizione della cucina e del salone parrocchiale

COeSO-SdS di Grosseto: risorse economiche per preparazione pasti

Cooperativa "Solidarietà è Crescita" Onlus: preparazione cestini (sabato); secondo piatto e contorno (domenica)

Caritas Diocesana: raccolta prenotazioni ed invio utenti

MASCI - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani: realizzazione dell'attività (2° domenica del mese)

Parrocchia di San Giuseppe: messa a disposizione della cucina e del salone parrocchiale e realizzazione dell'attività (4° domenica del mese)

I numeri del 2011

N. accessi al servizio per provenienza:

N. accessi al servizio per sesso:

N. accessi al servizio per fascia d'età:

L'impegno dei volontari

N. volontari coinvolti: 30

N. ore di volontariato svolte per la realizzazione dell'attività: 160

Compiti svolti per la realizzazione dell'attività: approvvigionamento degli alimenti da cucinare, preparazione pasti, allestimento salone, apparecchiatura, servizio ai tavoli, ascolto ed intrattenimento degli ospiti, mediazione e gestione di eventuali conflitti tra gli ospiti, sparcchiamento, pulizia del salone e della cucina.

Sostenibilità economica

Il servizio ha un costo complessivo (salvo spese straordinarie) di € 1.000 l'anno, dovuti essenzialmente all'acquisto di vettovaglie e utensileria di plastica.

➔ Come accedere al servizio

Per usufruire del servizio di distribuzione pasti è necessario presentare il relativo ticket, ritirabile presso gli uffici della Caritas.

Il ticket ha il valore di una prenotazione e consente al tempo stesso ai volontari di quantificare indicativamente il numero delle persone e di conseguenza predisporre il servizio senza che vi sia alcun tipo di spreco.

Gli utenti sprovvisti di ticket accedono ugualmente al servizio, ma sono invitati a rispettare la "prenotazione" e ad attendere il loro turno.

Questa considerazione è valida soprattutto per la distribuzione dei pasti del sabato (un cestino per ogni persona), mentre per la cena della domenica non è proprio così, in quanto sono gli stessi volontari a preparare un'abbondante cena.

In ogni caso, nessuno lascia i locali senza aver consumato il proprio pasto.

Coordinatori dell'attività: Pasquale Prota: pasquale.prota1959@libero.it

Pietro Mondì: mondipietro@libero.it